



DI ROBERTO VALERI

L'Ancot ha organizzato il 20 gennaio, in collaborazione con la Fondazione «Dino Agostini» e Ancot Service, il quarto Forum fisco, per analizzare le disposizioni fiscali della legge di bilancio 2022. L'evento, gratuito e aperto a tutti, è stato fruibile sulla piattaforma Gotowebinar e sul sito www.ancot.it ed ha conferito, ai tributaristi Ancot otto crediti formativi. «Più di 2.000 visualizzazioni a questo incontro online, di cui novecento monitorate, testimoniano quanto il nostro ormai consueto evento formativo di inizio anno - ha dichiarato il presidente Ancot Celestino Bottoni - sia atteso. Evidentemente, è palpabile la necessità di approfondire le tematiche di una legge di bilancio e di una riforma fiscale che non hanno fino ad ora fornito misure di semplificazione urgenti e più che mai necessarie per imprese e professionisti». Nella sessione mattutina, il primo intervento è stato del professor Maurizio Leo («La legge delega per la riforma fiscale e le anticipazioni contenute nella legge di bilancio 2022»), il quale si è espresso «sulla problematica della sospensione degli ammortamenti e su quello che della delega fiscale è diventato già diritto positivo, con riferimento alle aliquote Irpef, alla rivisitazione delle detrazioni ed al cosiddetto assegno unico universale». A seguire il professor Gianfranco Ferranti ha parlato di «credito d'imposta su investimenti»: «Le imprese e i professionisti sono posti a dura prova dal continuo susseguirsi ed accavallarsi, nel corso del tempo, delle proroghe della disciplina del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, accompagnate ogni volta dalla modifica degli importi e delle modalità di determinazione del credito d'imposta nonché dei limiti massimi di investimenti agevolabili. Le modifiche recate dalla manovra hanno posto, in particolare, un problema in merito ai detti limiti. Per i beni materiali Industria 4.0 la proroga ha riguardato un unico nuovo blocco temporale - dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 - ed è stato precisato che il tetto massimo di costi agevolabili di 20 milioni di euro non è più applicabile in relazione a ciascun periodo d'imposta interessato ma riguarda i costi complessivamente ammissibili sostenuti nell'intero triennio. Nella relazione tecnica gli effetti di tale proroga sono stati, però, illustrati in una tabella indicando il limite massimo di 20 milioni di euro per ciascun anno interessato (come avvenuto fino al 2022). Tale interpretazione, anche se difforme dal tenore letterale della norma, sarebbe meno penalizzante per i contri-

L'evento realizzato esclusivamente in modalità webinar e aperto a tutti

Ancot spiega la manovra

Il 20 gennaio si è svolto il quarto Forum fisco



Un momento del dibattito al Forum fisco 2022

buenti e risulterebbe in linea con quanto previsto per i beni immateriali Industria 4.0, per i quali si è verificato il contrario: è stato ora specificato che 1 milione di euro costituisce il limite massimo annuale di costi ammissibili mentre in precedenza lo stesso appariva riferito ad un periodo biennale. In sede interpretativa va, pertanto, posto rimedio a questa ingiustificata di-

sparità di trattamento». Il dottor Claudio Carpentieri ha approfondito il «Superbonus 110% e le proroghe»: «Come noto, l'agevolazione è stata prorogata fino al 2025, con gradualità limitazioni della percentuale di detrazione che passano, nei prossimi tre anni, dal 110% al 60%. Allo stesso tempo sono state prorogate tutte le detrazioni per lavori edili minori fino al

2024, eccetto il bonus facciate la cui proroga si ferma al 2022. Positiva anche la proroga dell'opzione per lo sconto in fattura e la cessione del credito in relazione ai bonus ordinari e al Superbonus. Tra le note meno positive, dobbiamo sottolineare la conferma delle disposizioni già indicate nel decreto legge 157, (decreto Salva frodi), che prevedono l'obbligo di rela-

scio generalizzato del visto di conformità e dell'attestazione di congruità delle spese con le sole eccezioni delle opere classificate come attività di edilizia libera gli interventi di importo complessivo fino a euro 10.000,00». A chiudere la prima parte della giornata, l'avvocato Gabriele Sepio con «Il contenzioso e la riscossione», argomento sul quale sono numerose le novità, con riferimento al decreto Fisco/Lavoro e alle varie proroghe concesse per la rottamazione e il saldo e stralcio. «Nella manovra rilevanti le disposizioni inerenti la riforma della riscossione con particolare riferimento al meccanismo di applicazione dell'aggio: si prevede infatti l'abbandono di quest'ultimo a favore di una retribuzione prevalentemente a carico dello Stato». In chiusura d'intervento, si è data notizia del rinvio al 2024 dell'esenzione Iva per il comparto non profit. Nel pomeriggio, «Semplificazioni Iva e gli incentivi alle aggregazioni» è stato il tema del dottor Nicola Forte: «Il governo ha chiesto alla Ue, nel corso del mese di dicembre, la proroga dell'obbligo di emissione della fattura elettronica per il triennio 2022 - 2024. Contestualmente è stata chiesta l'autorizzazione per l'estensione dello stesso obbligo nei confronti dei contribuenti forfetari. L'autorizzazione è stata concessa, ma nessuna disposizione ha per il momento introdotto il nuovo adempimento». Subito dopo, il dottor Giacomo Manzana si è occupato di «Mancata rilevazione degli ammortamenti», parlando degli aspetti della manovra che incidono sull'aspetto bilancistico. Il dottor Franco Ricca, sulle «Novità in materia di Iva, con particolare riferimento anche ai rapporti con l'estero», ha approfondito, tra l'altro, la disciplina dell'accordo di call-off-stock. Il Forum si è chiuso con il saluto ed il ricordo, da parte del presidente Bottoni, alla figura del professor Ezio Cogliandro, recentemente scomparso, presidente provinciale della sede A.n.c.o.t. di Trieste e coordinatore regionale del Friuli Venezia Giulia, «una persona d'altri tempi, di un garbo ed un'educazione unica che si è sempre prodigata per l'associazione e l'ha sempre sostenuta» e con gli interventi di Patrizia Di Luigi, per la Fondazione «Dino Agostini» e di Giovanni Gianni, presidente di Ancot service.

— © Riproduzione riservata —



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARISTI

QUOTE ASSOCIATIVE 2022

- SOCIO ORDINARIO 1° ANNO D'ISCRIZIONE 270,00 euro
- SOCIO ORDINARIO DAL 2° ANNO D'ISCRIZIONE 330,00 euro
- SOCIO SOSTENTORE dipendente e/o collaboratore 150,00 euro
- SOCIO SOSTENTORE ISCRITTI AD ALBI 150,00 euro
- SOCIO JUNIOR (Socio sostenitore di età inferiore a 30 anni) 60,00 euro

FORMAZIONE

- Formazione professionale gratuita in aula e in e-learning agli associati su tutto il territorio, in collaborazione con Fondazione «DINO AGOSTINI»
- Organizzazione di Master Brevi su tematiche professionali
- Formazione ed esami di certificazione per tributaristi (norma UNI 11511) in collaborazione con Kiwa SpA
- Informativa quotidiana fiscale fornita da «REFI - Redazione Fiscale», «Ratio Quotidiano» e «Quotidiano IPSOA»
- Organizzazione di convegni e tavole rotonde con i politici sulle tematiche relative alla professione e previdenza

SERVIZI

- PEC - posta certificata gratuita
- Pagina mensile su «Italia Oggi» a cura dell'Associazione
- Servizi CAF per Mod. 730 - ISEE - RED Catasto Successioni - Registro con «CAF - TFDC»
 - Servizi telematici con «Infocamere»
 - Copertura assicurativa in convenzione con «Assicurazioni Generali»
- Convenzioni e sconti con:
 - Poste Italiane
 - Gruppo il Sole 24 ore Frizzera
 - Quotidiano «Italia Oggi»
 - EVOTRE S.r.l. Zucchetti
 - PEGASO Università Telematica
 - Maggiori-Distributore «Libreria Scala» Libri Professionali
 - SAEV Group - Privacy
 - Piattaforma FAT-A.N.CO.T. e LISA
 - Namiral S.p.A.
 - Altri servizi erogati da

PROTOCOLLI

- Protocolli d'intesa con Agenzia delle Entrate e Riscossione
- Protocolli con INPS e INAIL
- Accesso ai Cassetti Previdenziali
- Protocollo con ADICONSUM

Perchè associarsi all'A.N.CO.T.?

TUTTOQUESITI

ANCOT risponde alle problematiche degli associati su:

- Quesiti fiscali e contabili con servizio «TUTTOQUESITI»
- Quesiti per contenzioso ed accertamento
- Assistenza legale legata all'esercizio della professione.

L'Associazione, costituita per Atto Pubblico ad Ancona il 9 aprile 1984, è legalmente riconosciuta ai sensi del DPR 361/2000 di attuazione della Legge 59/97 ed iscritta al n° 173/2003 del registro delle persone giuridiche della prefettura di Roma. Iscritta al MISE ai sensi della Legge 4/2013 il 10/05/2012, è inserita nell'elenco delle associazioni che rilasciano «l'attestato di qualità».

Tutte le informazioni più dettagliate sui siti www.ancot.it e www.ancot.service.it

Seguici su  Facebook



Pagina a cura
dell'Ufficio stampa
Associazione nazionale
Consulenti Tributaristi
 Sede nazionale
 Via La Spezia, 74 - 00182 Roma
 Tel: 06/55282701
Ufficio di presidenza
 0735/568320-scelta 5
www.ancot.it - e-mail ancot@ancot.it